

COPIA

Registro Generale n. 44

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 4 DEL 22/10/2026

OGGETTO: Ordinanza sindacale ex art. 50 e 54 del TUEL e art. 191 del D.lgs. n. 152/2006. Divieto di conferimento dei rifiuti c.d. “ingombranti” EER 20.03.07 e RAEE (codici EER 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36) per la giornata di giovedì 22 ottobre 2026, in vista della mancata garanzia del servizio di raccolta programmato per venerdì 23 ottobre 2026

IL SINDACO

Premesso che:

- il vigente calendario del servizio di raccolta differenziata prevede il conferimento dei rifiuti c.d. “ingombranti”, identificati dal codice EER 20.03.07 e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), identificati dai codici EER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.36, avvenga esclusivamente previa prenotazione, nella giornata del giovedì, con successivo prelievo da parte del gestore del servizio nella mattinata del venerdì;
- il Comune di Amalfi non è provvisto di un centro comunale di raccolta o di altre aree idonee e autorizzate presso cui depositare temporaneamente tali tipologie di rifiuti, con la conseguenza che, secondo le modalità organizzative attualmente previste, gli stessi vengono collocati sulla pubblica via nelle ore antecedenti il prelievo programmato;
- la protesta degli autotrasportatori, attualmente in corso, e i conseguenti blocchi e rallentamenti della circolazione e degli approvvigionamenti di carburante stanno determinando gravi criticità

nella filiera di trasporto e conferimento dei rifiuti, compromettendo la regolare esecuzione del servizio di igiene urbana sul territorio comunale;

- il gestore affidatario del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e di gestione dei servizi di igiene urbana, Green Attitude S.r.l., con nota acquisita al protocollo comunale n. 20936 del 22.10.2026, ha comunicato l'impossibilità di procedere alla raccolta dei rifiuti ingombranti (EER 20.03.07) e dei RAEE (EER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.36), in ragione del blocco dei conferimenti presso l'impianto convenzionato;
- tale impedimento operativo, intervenendo in prossimità delle giornate previste per il conferimento e il successivo prelievo, determina il rischio che i rifiuti prenotati vengano esposti sulla pubblica via senza che sia possibile garantirne la tempestiva rimozione, con conseguenti possibili ripercussioni sul decoro urbano, sulla fruibilità degli spazi pubblici e sulle condizioni igienico-sanitarie del territorio comunale.

Considerato che

- ricorrono circostanze eccezionali e temporanee, connesse alle criticità operative della filiera di conferimento dei rifiuti, che rendono necessario adottare misure straordinarie e contingenti, finalizzate a prevenire situazioni suscettibili di arrecare pregiudizio all'igiene pubblica, al decoro urbano e alla sicurezza della collettività;
- si rende necessario disporre, in via temporanea, il divieto di esposizione e conferimento su suolo pubblico dei rifiuti ingombranti (codice EER 20.03.07) e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), identificati dai codici EER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.36, al fine di evitare l'accumulo degli stessi sulla pubblica via in assenza della possibilità di garantirne il tempestivo ritiro;
- la misura prospettata ha carattere strettamente temporaneo ed è circoscritta alla giornata del **22 ottobre 2026**, in relazione al conferimento previsto nella giornata di giovedì e alla raccolta programmata per **venerdì 23 ottobre 2026**, risultando finalizzata a fronteggiare le specifiche criticità segnalate dal gestore e a contenere i conseguenti rischi per l'interesse pubblico.

Ritenuto necessario, nelle more del ripristino delle ordinarie condizioni di conferimento presso l'impianto convenzionato e al fine di evitare l'esposizione sulla pubblica via di rifiuti dei quali non può essere garantito il tempestivo ritiro, prevenendo conseguenti situazioni di degrado urbano e possibili pregiudizi per l'igiene pubblica e la sicurezza della collettività, disporre la sospensione temporanea del conferimento su suolo pubblico dei rifiuti ingombranti identificati dal codice EER 20.03.07 e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), identificati dai codici EER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.36, sull'intero territorio comunale;

Visti:

- gli artt. 50, comma 5, e 54, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto sindacale n. 19/2026 con il quale è stata assegnata la Responsabilità del Settore "Ambiente, SUAP e Innovazione" all'ing. Raffaella Petrone.

ORDINA

Il divieto temporaneo di esposizione e conferimento su suolo pubblico dei rifiuti ingombranti identificati dal codice EER 20.03.07 e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), identificati dai codici EER 20.01.23, 20.01.35 e 20.01.36, per la giornata di giovedì 22 ottobre 2026, in vista della mancata garanzia del servizio di raccolta programmato per venerdì 23 ottobre 2026.

Agli utenti che abbiano già effettuato la prenotazione per il ritiro delle suddette tipologie di rifiuti è fatto divieto di esporre gli stessi sulla pubblica via nella giornata indicata, dovendo provvedere a mantenerli presso la propria disponibilità fino alla ripresa del servizio e alle successive indicazioni del gestore.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Amalfi, nonché diffuso attraverso gli ulteriori canali informativi dell'Ente;
- che il gestore del servizio provveda a informare tempestivamente gli utenti interessati dell'interruzione temporanea del ritiro e delle modalità di riprogrammazione delle prenotazioni;
- che copia della presente sia trasmessa, mediante PEC, al gestore del servizio di raccolta, alla Prefettura di Salerno, alla Compagnia Carabinieri di Amalfi, all'Ufficio Circondariale Marittimo - Guardia Costiera di Amalfi e al Comando di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e gli altri organi di vigilanza competenti sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Salvo che il fatto costituisca reato o sia diversamente sanzionato da specifiche disposizioni di legge, le violazioni della presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Amalfi, 22.10.2026

Il Responsabile del Settore
Ambiente, SUAP e Innovazione
ing. Raffaella petrone

Il Sindaco
dott. Daniele Milano

Amalfi, 22/10/2026

Il Responsabile del Settore
f.to ing. Raffaella Petrone

Il Sindaco
f.to dott. Daniele Milano